

**LE PERLE DI SAGGEZZA DI SAI**  
**Parte 35 C**

**SOLE, LUNA E TERZO OCCHIO NELLO STESSO GIORNO!**  
**5 Ottobre 2022**

**Om Sri Sai Ram**  
**Prasanthi Sandesh**

Om Sri Sai Ram.

Prasanthi Sandesh vi da' il benvenuto alla serie Sai Pearls of Wisdom.

Per fortuna ho potuto leggere alcuni strani incidenti accaduti nell'infanzia di Bhagavan Sri Sathya Sai Baba.

Quel libro è stato scritto da Prashant Prabhakar Palekar di Mumbai, e poi è stato pubblicato da Sri Sathya Sai Books e Publication Trust, Mumbai. Lo porto alla vostra attenzione solo per stabilire l'autenticità e la credibilità degli episodi che sto per condividere con voi. La prima volta che ne sono venuto a conoscenza, ho pensato che avrei dovuto dividerli con i nostri amici.

Ebbene, è successo quando Swami era molto giovane e si recava la sera con i suoi devoti sulle rive del Chitravati.

Il Chitravathi ha quindi un posto molto importante nella vita di Bhagavan Sri Sathya Sai Baba.

Una volta alcuni devoti hanno espresso il desiderio di conoscere la Sathya Swaroopa di Swami.

Sathya Swaroopa significa "vera natura". I devoti lo chiesero a Swami quando erano seduti sulle rive del fiume Chitravathi.

Quando glielo chiesero, era quasi l'ora del tramonto e, mentre camminava con i devoti, Swami scomparve improvvisamente.

Tutti cominciarono a cercarlo, ma senza risultato. Improvvisamente sentirono un suono di battito di mani provenire da lontano, dalla cima di una collina. Quando tutti guardarono in quella direzione, videro Swami in piedi sulla cima della collina.

Da lì chiese a tutti: "Volete vedere il sole?". SOLE!

Tutti risposero: "Sì, Swami! Vogliamo vedere il sole". Tutti risposero all'unisono.

Come farà il sole a riapparire dopo il tramonto? Impossibile! Ma ecco che riuscirono a vedere il Surya Narayana o sole che sorgeva dietro Sri Sathya Narayana, il nostro amato Bhagavan!

Il suo splendore era così intenso che tutti cominciarono a sudare copiosamente a causa del calore.

Gridarono: "Swami, fa troppo caldo!". In un attimo, il calore cominciò a diminuire.

Poi Swami chiese: "Volete vedere la luna?". E la luna piena iniziò a sorgere dietro di Lui. Quando la piacevole luce lunare cominciò a diffondersi ovunque, i devoti, sentendo il freddo, cominciarono a tremare.

Alcuni di loro gridarono: "Swami, fa troppo freddo!". E il freddo si lentamente si attenuò!

Poi Swami annunciò con il Suo tono autorevole: "Ora vi mostrerò il terzo

occhio!".

Il terzo occhio lo conoscete, il Signore Shiva ha il terzo occhio.

"Ora ve lo mostrerò. Osservate attentamente!", disse Bhagavan.

Mentre tutti si chiedevano come sarebbe stato il terzo occhio, non videro Swami.

Si vedeva solo la Sua testa. Cominciò a crescere di dimensioni fino a coprire l'intero cielo.

Il cielo era coperto dalla Sua testa. Mentre tutti guardavano questo, si aprì un varco al centro delle sopracciglia.

Da essa cominciarono a sgorgare scintille ardenti e luce. La luminosità aumentò a tal punto che alcuni devoti, incapaci di sopportare, caddero svenuti e alcuni bambini cominciarono a piangere.

Improvvisamente tutto questo fenomeno scomparve e tutti videro Swami in piedi in mezzo a loro.

Sorridendo, guardando verso di loro, chiese loro: "Cosa è successo? State bene?".

Poi materializzò la vibuthi e la applicò sulla fronte di tutti. Ad uno ad uno tutti coloro che erano caduti in stato di incoscienza ripresero conoscenza, ma tutti sentirono le vertigine - l'"effetto di sbandamento" - per altri 2 giorni!

Spiegando questo straordinario darshan, Swami disse: "Poiché mi avete pregato di mostrarvi la mia vera natura, ho fatto in modo di mostrarvela, ho fatto tutto questo! Grazie alle vostre preghiere di molte nascite passate, vi ho mostrato il terzo occhio. Non vi ho mostrato nemmeno una

millesima parte della mia luminosità perché sarebbe stato difficile da sopportare per voi!".

In questo sono lieto di condividere con voi, riassumendo tutto ciò che è stato detto. Bhagavan mostra il sole dietro di sé; Bhagavan mostra la luna dietro la Sua testa; Bhagavan mostra il Suo terzo occhio ai devoti. che Lo hanno accompagnato sulle rive del fiume Chitravathi!

Sono davvero delle esperienze meravigliose! Vogliamo fare queste esperienze, ma non ci chiediamo se siamo in grado di sopportarle.

Il forte calore del sole, il forte freddo della luna. Possiamo sopportarle? Questo è quello che è successo in quei giorni, a quei devoti! Perciò è molto chiaro a tutti noi che la parola Sathya ha tre sillabe. Sathya - Sa, tha, ya. Sa significa Saakshaatkaar, Saakshaatkaar - autorealizzazione! Il significato tapas - penitenza, Ya significa yama - controllo dei sensi. Questi miracoli non li avevo mai sentiti prima. Pertanto, ho voluto dividerli con voi.

Una volta fu chiesto a uno studente di parlare, e parlò per qualche tempo. E si rivolse a Swami come a sua madre - Sai Matha. Poi disse: "Non ho una madre, ma sono benedetto dall'amore di mille persone, benedetto dall'amore di mille madri!".

Nel discorso divino che seguì, Swami spiegò questa affermazione. Disse: "Sapete tutti perché questo studente si è riferito a Me come "Sai Matha"? Dieci anni fa, quando questo ragazzo e suo fratello erano piccoli, la loro madre fu portata a Brindavan su una barella. Erano arrivati dall'Himachal Pradesh. La madre era gravemente malata. Mi avvicinai ai bambini e le promisi: "D'ora in poi questi bambini sono miei. Non preoccuparti" La madre era sollevata. Più tardi morì. Il padre viene

raramente qui. I bambini sono stati affidati alle cure di Swami.

I bambini hanno iniziato a frequentare la scuola qui. Il bambino aveva 5 anni e studiava nella prima classe. "Un giorno, la direttrice lo portò da me (cioè da Swami) dicendo: "A questo bambino manca terribilmente la madre. Non mangia nemmeno il cibo e continua a piangere".

L "ho portato nella stanza dei colloqui e ho materializzato un anello per lui.

Lo tranquillizzai in molti modi. Da quel momento, riuscì a superare il suo dolore.

Vedi l "amore di Swami, l "amore di Swami!".

Mi sono imbattuto anche in un altro caso, in cui un signore di mezza età è venuto a prendere il darshan di

Swami dopo la morte del padre. Era seduto in prima fila. Questa persona fu sopraffatta dai ricordi del padre e non riuscì a controllare le lacrime.

Swami si avvicinò a lui e gli disse amorevolmente: "Non piangere, non piangere! Servi tua madre, servi tua madre!".

E in quel momento, miracolosamente, le sue sofferenze si alleviarono, perché il signore si rese conto di essere sotto la cura del suo padre divino.

Swami dice: "I vostri genitori possono amarvi con qualche intento egoistico, ma questo Divino Sai Matha e Pitha - madre e padre, vi donano la loro compassione cosicché voi possiate raggiungere il successo attraverso i vostri sforzi verso la realizzazione del Sé!"

Pertanto, tutti i miracoli degli Swami sono diretti a questo scopo, in modo

da ottenere quel tipo di consapevolezza di sé o di ciò che voi chiamate autorealizzazione.

Questo è il significato di Sathya!

E Swami ha detto di essere Dharma Swaroopa! Dharma significa rettitudine!

E Dharma-parayana! Parayana - PARAYANA, significa "ultimo rifugio"

Dharma - rettitudine è la nostra via o rifugio ultimo. Quindi Sai è il rifugio ultimo e può essere raggiunto attraverso l'autorealizzazione, aderendo alla verità e alla rettitudine.

Ogni volta che Dio si è incarnato sulla terra, ha dato la massima importanza all'adesione alla verità e alla rettitudine.

Il Ramayana narra i vari doveri di padre, madre, figlio, fratello, moglie e re.

Il Signore Ramachandra ha stabilito un ideale per noi seguendo esplicitamente i suoi doveri di figlio, marito, fratello e re,

In molte occasioni durante il Krishnavatar, Bhagavan ha sottolineato l'importanza del Dharma nella Bhagavad Gita! Il dharma ha un'importanza primaria in tutte le nostre scritture e è stato ripetutamente menzionato da Bhagavan. Perché? Bhagavan - Shirdi Bhagavan aveva un'abitudine particolare. A volte, quando parlava, sembrava parlare di cose irrilevanti, apparentemente vaghe per un ascoltatore comune, ma rilevanti e significative per colui al quale era destinato.

Una volta, mentre Sainath era seduto a Dwarkamai e parlava con i Suoi devoti, arrivò una persona sconosciuta persona sconosciuta arrivò per il

Suo darshan. Non appena iniziò a salire i gradini del Dwarkamai, Baba tuonò a squarciagola: "Fermati, non salire!".

Un "espressione del genere allarmò tutti i presenti, compreso l'interessato.

Senza curarsi dell'avvertimento di Baba, egli continuò a salire i gradini del Dwarkamai.

Baba si infuriò e il Suo volto e i Suoi occhi divennero rossi di rabbia. Gridò: "Fermati lì! Non osare salire! Non hai venduto tuo padre? Come osi salire ancora? Hai venduto tuo padre!".

Sentendo questo, l'intruso si vergognò. Abbasso' la testa e se ne andò. Nessuno era in grado di capire il significato di questa affermazione. Dopo aver chiesto informazioni, si scoprì che recentemente aveva cambiato religione.

Nessuno ne era a conoscenza. Ma si può nascondere qualcosa all'onnisciente Sai? Impossibile! Tutte le religioni insegnano lo stesso principio di amore. Quindi perché deve cambiare religione? Avrebbe potuto adempiere ai suoi doveri rimanendo fedele alla religione della sua nascita. Sainath non approvava questa scelta e si mostrò dispiaciuto.

Perciò Swami ci dice: "La mia vita è un messaggio! La mia vita è il mio messaggio!". All'età di dieci anni, Egli disse a Eswaramma: "Sono nato per servire!".

Il suo compito è di elevare l'umanità. Swami dice che seguire la religione è una legge eterna. Se si smette di seguire la religione, ci sarà il caos nel mondo.

Come si legge nella Gita, "Coloro che seguono questo dharma immortale -

la legge della vita, come e' descritta, dotati di fede, considerandoMi come la loro meta suprema, tali devoti sono estremamente cari a Me!". Questo è ciò che ha detto Bhagavan.

In questo breve discorso, sono felice di aver condiviso con voi alcuni rari episodi accaduti quando Swami era molto giovane.

Grazie! Ci rivedremo!